

REPORTAGE Al presidio dei manifestanti, in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine
Come nel 2005, i No Tav non sentono ragioni
«Dalla Val di Susa non passerà nessun treno»

sco: «Anche se non ci riguarda direttamente - spiegano - ci sembra giusto stare qui, perché è un problema di tutti, non solo della Valle. Il Tav non serve, risponde a

bisogni che non sono quelli dei cittadini. Un sistema di società che si basa solo sulla velocità e sulla devastazione non ci interessa. Meglio occuparsi dei pendola-

ri che non dell'alta velocità». Un concetto ribadito anche da Andrea: «La cosa più importante è il sistema ferroviario esistente. Vediamo tutti come sono obbliga-

ti a viaggiare studenti e pendolari, però i soldi ci sono solo per l'alta velocità. Prima si pensi a portare a un livello accettabile le nostre ferrovie. E non parliamo

neanche di cosa potrebbe accadere con appalti, infiltrazioni mafiose e così via».

Studenti, operai, disoccupati, casalinghe, pensionati. A Susa sono rappresentate tutte le categorie e sembra che ciascuno, nel proprio tempo libero, non abbia fatto altro che leggere libri e ricerche. Basta scambiare due parole ed ecco numeri e dati, rigorosamente favorevoli al No. «E' per questo che nel resto d'Italia non ci capiscono - conclude Mara - non si sono informati come noi, si sono accontentati di quello che leggono sui giornali o che vedono alla televisione. Informazione di regime, pagata da chi vuole la Tav. Noi abbiamo studiato il problema e da 20 anni aspettiamo che qualcuno, un tecnico o un politico, venga in Valle di Susa a spiegarci perché abbiamo torto». La prossima visita che riceverete però sarà quella delle forze dell'ordine, lo sapete? «Noi siamo sempre qua, li aspettiamo. C'eravamo nel 2005, ci siamo oggi e ci saremo tra dieci anni».

[cla.ne.]

“

CARLO	MARA	FABRIZIO	ANDREA
			
<i>Gli anarchici? Sanno che il nostro è un movimento non violento</i>	<i>Nel resto d'Italia non ci capiscono perché non si sono informati come noi</i>	<i>Non sono valsusino ma sono qui perché questo è un problema di tutti</i>	<i>Alta velocità? Sarebbe meglio pensare a studenti e pendolari</i>